

Convention

TELME



Telme, che festa per i 30 anni

Non un traguardo, ma un punto di partenza per un futuro che si preannuncia ricco di novità.

E' stata una grande e lunga festa da ricordare quella organizzata lo scorso ottobre dalla Termoelettromeccanica Spa, meglio conosciuta come Telme, per festeggiare i primi trent'anni dell'azienda, attiva nella produzione di macchine per gelato.

Clienti, fornitori, partner ma soprattutto amici sono arrivati in massa a Codogno, nel quartier generale dell'azienda, per prendere parte ad una convention che ha saputo offrire momenti di grande divertimento, rafforzando così un gruppo già particolarmente affiatato e pronto a premere sull'acceleratore per far correre la Telme.

Non solo in senso metaforico: è accaduto durante la festa, quando gli ospiti si sono ritrovati in pista per provare la rombante Ferrari che ha portato ad importanti risultati in pista Michele Bartyan, export manager di Telme, pilota Ferrari della mitica "24 Ore" di Le Mans e due volte

campione d'Europa nella classe Gran Turismo GT1 e GT2.

Dopo una visita guidata negli uffici e nella vasta linea produttiva aziendale, dove ogni giorno vengono prodotte macchine con componenti di qualità e dalla tecnologia avanzata, gli ospiti sono saliti sui pullman per raggiungere il castello di Rezzanello, sui colli piacentini, dove dopo aver soddisfatto la vista (con un divertente e curioso tour nella stupenda struttura di origine medievale) e il palato (con un ricco pranzo), hanno preso posto nella sala per eventi del castello per partecipare ad un emo-





zionante momento celebrativo, aperto dalle parole del Presidente di Telme, Vittorio Bartyan che con malcelato orgoglio ha annunciato i prossimi, importanti sviluppi aziendali:

“Il nostro trentennale non è un traguardo, ma un punto di partenza. Abbiamo appena cominciato, il meglio deve ancora venire. Telme è in buona salute, e dispone dei mezzi propri per finanziare un doppio binario

di sviluppo: quello interno delle risorse umane e dei prodotti strategici, e quello esterno dei nuovi mercati e della crescita del fatturato.

Crescere non è soltanto un motivo di ambizione, ma una naturale esigenza di sviluppo che guarda al mondo come mercato di sbocco. Tra la lunga lista di brevetti, marchi, certificazioni e premi ricevuti mi piace menzionare il Rating 1 di Dun &

Bradstreet N°43-8959447 “Indice di Massima Affidabilità” in rapporto alla situazione generale dell’azienda”.

Poi i ringraziamenti: “Prima di tutto a quelle persone che, con il loro operato in seno all’azienda, hanno consentito il nostro consolidamento. Grazie ai nostri fornitori chiave che, con la disponibilità e la qualità dei loro prodotti e servizi, hanno contribuito alla nostra continuità, ▶

Convention

e ai nostri partner commerciali, ai quali va la nostra riconoscenza, in particolare a quelli storici e a quelli che hanno portato i miglior risultati di vendita". Spazio quindi alla presentazione aziendale di Telme, fondata nell'ottobre del 1987, e da sempre guidata da una filosofia aziendale che prevede la sicurezza, la tutela dell'ambiente e della salute delle persone, la riduzione dei consumi energetici come obiettivi primari.

L'organizzazione commerciale di Telme vede oggi l'azienda presente in ben 86 Paesi: in ogni nazione la promozione ed il servizio tecnico delle macchine viene effettuata da aziende di varia natura. In Italia, ad esempio, da 20 rivenditori ufficiali e 80 punti di assistenza; negli Stati Uniti da un importatore con 60 grossisti ed i loro rivenditori, e così via, con i rivenditori italiani e distributori esteri che formano un'estesa rete globale di partner locali per la vendita e l'assistenza. Il core business aziendale resta costituito dalle macchine per la preparazione del gelato artigianale fresco di tradizione italiana, icona del dolciario Made in Italy. Sempre più apprezzati sono anche altri prodotti Telme come i montapanna, per il canale bar, la pasticceria, la gelateria.

Le gelatiere professionali per la ristorazione rappresentano una parte significativa della produzione aziendale. *"Le macchine multifunzione hanno consentito a Telme di entrare con successo nella pasticceria dove, vista l'importanza del settore, l'azienda potrà acquisire in futuro importanti quote di mercato* - ha proseguito Vittorio Bartyan -. *Per quanto riguarda la gamma di macchine soft e yogurt,*



Telme avrà in futuro la possibilità, grazie anche ai prodotti in sviluppo, di aspirare a risultati più importanti in questo particolare settore". Così come annunciato dal suo Presidente, nel 2018 arriveranno in casa Telme molte novità di particolare interesse. A partire tra la distinzione tra Gamma Professionale ed Alta Gamma: nel primo caso

verranno mantenuti i comandi attuali, con una quarantina di modelli esistenti, rinnovati o nuovi (tra cui va sottolineata la sostituzione della "Gel 9" con la "Pratica 9-12"), a garantire affidabilità, semplicità d'uso e prezzo competitivo; nel secondo caso si tratterà di modelli dotati di Touch Screen resistivo (che si potrà anche usare con i guanti)



da 5 pollici a colori, un'interfaccia di tipo intuitivo e immediato di facile uso. Nell'Alta Gamma entreranno quattro modelli orizzontali nuovi, due mantecatori, e due combinate.

Grandi ambizioni, quindi, per un'azienda che per proseguire la sua espansione ha iniziato ad assumere per aumentare gli effettivi e qualificare gli addetti, con

diverse funzioni aziendali che verranno potenziate nei prossimi mesi. Spazio anche ad un programma di miglioramento della qualità, con Telme costantemente impegnata a migliorare funzionalità e affidabilità dei propri prodotti e servizi: un traguardo perseguito, tra le altre cose, sia con l'organizzazione di diversi corsi commerciali e tec-

nici che con il taglio del nastro di un nuovo reparto di collaudo finale delle macchine, che prevederà sei postazioni standard di collaudo e una postazione in camera climatica.

Spazio, sul palco, anche alle parole di altri protagonisti di Telme, tra cui i soci Alberto De Monti, Silvestro Bardella, Luisa Cigolini e Aldo Cigolini, quest'ultimo fondatore insieme a Bartyan di Telme.

“Alto valore tecnico, efficienza energetica, elevati standard di servizio ed il giusto prezzo daranno continuità al passato e porteranno la Telme verso nuovi traguardi.

Considerare serenamente e con ottimismo il futuro contraddistingue l'azienda ed i suoi partner, nazionali ed internazionali. Ogni macchina Telme è unica, offre innovazione, affidabilità, frutto di tecnologia ed esperienza produttiva”.

Infine non poteva mancare il giusto riconoscimento a chi ha contribuito a far grande la Telme in questi anni: dai dipendenti, presenti in azienda da più di 25 anni, ai principali fornitori. Prima della grande festa serale, applausi anche per i tanti distributori premiati: da quelli storici in Italia e all'estero, con cui Telme collabora da oltre vent'anni (Fontana Frigoriferi, Angelo Mulone, Scaliarreda e Forte Italy nel nostro Paese ed Euromac, WillyVanilli, Armobel e Andretti per Argentina, Belgio, Libano e Ungheria), a quelli capaci di ottenere i migliori risultati di vendita: in questa prestigiosa categoria sono rientrati la Frigomep di Messina per il territorio italiano, mentre Stoleting (Usa), MBP (Francia), Polmarcus (Polonia), Homak (Turchia) e Ijsprofi (Olanda) sono stati premiati per i mercati esteri. □